



21143
04 / 04 / 2016
11 / 14
CONVENZIONE N. 134/2016



PROTOCOLLO D'INTESA

TRA

La **Regione Siciliana – Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità – Dipartimento Regionale dell'Energia** (nel seguito denominata "Regione"), con sede legale in Palermo, viale Campania 36, C.F. 80012000826 – Partita IVA 02711070827, nelle persone dell'Assessore regionale d.ssa Vania Contrafatto e del Dirigente Generale ing. Pietro Lo Monaco, domiciliati per la carica presso la suindicata sede - parte -

E

- **l'Università degli Studi di Palermo**, con sede legale in Palermo, Piazza Marina, 1 - 90133 PALERMO, C.F. 80023730825 - P. IVA 00605880822, nella persona del Rettore Prof. Fabrizio Micari - parte -
- **l'Università degli Studi di Catania**, con sede legale in Catania, Piazza Università, 2 - 95131 CATANIA, C.F./ P. IVA 02772010878, nella persona del Rettore Prof. Giacomo Pignataro - parte -
- **l'Università degli Studi di Messina**, con sede legale in Messina, Piazza Pugliatti, 1 - 98122 MESSINA, C.F. 8004070837 - P. IVA 00724160833, nella persona del Rettore Prof. Pietro Navarra - parte -
- **l'Università degli Studi di Enna**, con sede legale a Enna, Via Delle Olimpiadi - 94100 ENNA, C.F. 01094410865 - P. IVA IT01094410865, nella persona del Rettore Prof. Giovanni Puglisi - parte -
- **L'Agenzia Nazionale per le Nuove Tecnologie, l'Energia e lo Sviluppo Economico Sostenibile** (nel seguito denominata "ENEA" o "Agenzia"), con sede legale in Roma, Lungotevere Grande Ammiraglio Thaon di Revel, n. 76, 00196, (Codice Fiscale 01320740580 – Partita IVA 00985801000), nella persona

del Legale Rappresentante, Prof. Federico Testa, domiciliato per la carica presso la sede dell'Agenzia - parte -

- Il **Consiglio Nazionale delle Ricerche**, nel seguito, per brevità, denominato "CNR", con sede in Roma Piazzale Aldo Moro 7, (Codice Fiscale 80054330586 - Partita IVA 02118311006), nella persona del Presidente, Prof. Massimo Inguscio, domiciliato per la carica presso la sede dell'Ente - parte -

PREMESSO CHE

La Regione Siciliana :

- esercita le proprie potestà ai sensi della Costituzione della Repubblica Italiana e dello Statuto Speciale, in conformità alle linee d'indirizzo contenute negli strumenti di pianificazione e programmazione comunitaria, nazionale e regionale;

- nell'ambito delle potestà esercitate, assegna particolare rilevanza alla promozione della ricerca scientifica e dell'innovazione tecnologica, riconosciute quali motori della strategia di sviluppo economico e sociale regionale;

- è fortemente impegnata, come ribadito nel Programma di legislatura, a promuovere presso i territori degli enti locali l'adesione al movimento culturale del "Covenant of Mayors", favorendo l'efficienza energetica negli usi finali e perseguendo l'obiettivo d'incrementare la quota di produzione energetica da fonti rinnovabili sul proprio territorio in applicazione delle Direttive 2009/28/CE; 2010/31/CE; 2012/27/UE, nel rispetto delle libertà sancite dal Trattato istitutivo CEE;

- è, altresì, impegnata nelle attività di aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione (di seguito PEARS), adottato con D.P.Reg. n.13 del 9 marzo 2009, confermato con art. 105, comma 5, l.r. 11 maggio 2010, n. 11, nonché nella individuazione di eventuali nuove strategie che consentano di assicurare il superamento degli obiettivi di *Burden Sharing*, il tutto in sinergia con i PAES adottati dagli Enti Locali, nonché in coerenza con la "Strategia quadro per l'Unione dell'energia resiliente, corredata da una politica lungimirante in materia di cambiamenti climatici" espressa dalla Commissione Europea con Comunicazione 25/02/2015;

Le Università:

- costituiscono l'istituzione scientifico-didattica e culturale in senso ampio, che rappresenta il più alto livello d'istruzione e di ricerca, e già, da tempo,

collaborano con l'Amministrazione regionale per sostenere la cultura e la ricerca nei settori dell'energia e dello sviluppo economico sostenibile ed hanno collaborato con la Regione Siciliana ai fini della redazione del PEARS;

- L'ENEA ed il CNR sono enti pubblici di ricerca scientifica, dotati di centri ed istituti distribuiti sul territorio nazionale nel settore dell'energia, dello sviluppo delle fonti rinnovabili e dell'efficienza energetica ed hanno collaborato in particolare con l'Amministrazione Regionale, attraverso iniziative congiunte nell'ambito della pianificazione e programmazione energetica regionale, per mezzo, rispettivamente, del Centro di Palermo e del CNR-ITAE Istituto "Nicola Giordano" di Messina;

CONSIDERATO CHE

- occorre procedere all'aggiornamento del Piano Energetico Ambientale della Regione Siciliana, adottato con D.P.Reg. n.13 del 9 marzo 2009, confermato con art. 105, comma 5, l.r. 11 maggio 2010, n. 11, all'orizzonte temporale, almeno, del 2023, per l'attuazione degli indirizzi europei e nazionali di politica energetica e per il migliore utilizzo delle risorse del ciclo di programmazione economica 2014/2020, in un'ottica di sviluppo sostenibile e di affermazione del modello di green-economy;

- occorre procedere all'adempimento degli obblighi sanciti dalle Direttive Comunitarie e dalla disciplina normativa statale di recepimento in materia di perseguimento degli obiettivi ambientali di *burden sharing*, sviluppo delle fonti rinnovabili, riduzione dei consumi energetici ed efficienza energetica posti a carico della Pubblica Amministrazione;

- occorre, conseguentemente, rendere realizzabili gli interventi inseriti nei PAES redatti dagli Enti Locali aderenti al movimento culturale "Patto dei Sindaci", anche in vista dell'imminente operatività della Programmazione economica 2014-2020;

- al fine di garantire il buon andamento e l'economicità dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 97 Costituzione, occorre accrescere ed aggiornare le professionalità interne alla Pubblica Amministrazione attraverso la diffusione dei nuovi strumenti giuridici che garantiscono l'efficienza energetica nella P.A. e l'implementazione di un adeguato programma di formazione per consentire appieno il rispetto della specifica disciplina di cui al D.lgs. 28/2011 e normativa d'attuazione, al D.lgs. 115/2008, al D.lgs. 102/2014;

- per il perseguimento dei citati obiettivi si palesa necessario valorizzare rapporti di collaborazione istituzionale tra Pubblica Amministrazione e mondo della ricerca

scientifico, per cui le parti manifestano la volontà di definire, con il presente Protocollo, un progetto comune di collaborazione;

TUTTO CIO' PREMESSO

tra le sopradescritte parti, come rappresentate
SI CONVIENE E STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1 - Oggetto della Convenzione

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

Tra Regione Siciliana - Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Energia - e le Università degli Studi di Palermo, Catania, Messina, Enna, CNR ed ENEA (di seguito "le Parti") si istituisce un rapporto di reciproca collaborazione finalizzato ad aggiornare il PEARS all'orizzonte temporale, almeno, del 2023 e ad accompagnare i Comuni della Sicilia nell'assolvimento degli obblighi derivanti dall'adesione al movimento culturale "Patto dei Sindaci", nonché dalla normativa europea e nazionale citata in premessa.

Articolo 2 - Impegni della Regione

La Regione dichiara di impegnarsi e, per gli effetti, si impegna a mettere a disposizione delle altre Parti:

- dati, elaborazioni tecniche, riferimenti e relazioni con soggetti del territorio regionale riconducibili all'oggetto del presente atto e/o con altri rami della Amministrazione per il reperimento di ulteriore documentazione;
- planimetrie, cartografie, progetti in proprio possesso, provvedimenti utili;
- l'attività dei propri dipendenti, che saranno chiamati a collaborare in funzione dell'attinenza dei compiti d'istituto assolti rispetto all'oggetto del presente atto;
- il materiale documentario e le risorse disponibili presso archivi e banche dati.

Articolo 3 - Impegni delle Università

Le Università degli Studi di Palermo, Catania, Messina, Enna dichiarano di impegnarsi, e, per gli effetti, si impegnano a mettere a disposizione della Regione le proprie competenze giuridiche, economiche ed ingegneristiche, anche all'interno di apposito Comitato Tecnico Scientifico, necessarie per l'attuazione delle seguenti azioni:



- 1) coordinamento delle attività scientifiche strumentali ai fini dell'aggiornamento del PEARS e attuazione delle scelte di politiche regionali da realizzarsi anche all'interno del Comitato Tecnico e Scientifico da istituire tra le medesime parti del presente atto;
- 2) collaborazione nell'elaborazione degli scenari energetici con obiettivo temporale, almeno, al 2023;
- 3) aggiornamento dei piani di azione del PEARS in coerenza con lo sviluppo degli scenari energetici e relativo monitoraggio;
- 4) collaborazione nell'elaborazione di piani di azione normativi e di protocolli di legalità;
- 5) coordinamento delle attività di progettazione, che saranno approntate da parte degli EE.LL., degli interventi inseriti nei PAES, anche attraverso la predisposizione di linee guida per l'elaborazione degli audit energetici, dei PRIC, delle best pratics, nonché di linee guida per l'applicazione di strumenti giuridici, quali: contratti di rendimento energetico (EPC, FTT, procedure di project financing), business plan, ecc..

Articolo 4 - Impegni dell'ENEA

L'ENEA dichiara di impegnarsi e, per gli effetti, si impegna a collaborare, in particolare con il personale della sede di Palermo, secondo modalità e tempistiche concordate attraverso la stipula di successivi Atti esecutivi contenenti i relativi impegni giuridici/economici, per l'attuazione delle seguenti azioni:

- 1) collaborazione nell'aggiornamento del PEARS e attuazione delle scelte di politica regionale da realizzarsi anche all'interno di apposito Comitato Tecnico Scientifico da istituire tra le parti;
- 2) collaborazione nella ricognizione di BER e BEP da redigere con format standard univoco con quello nazionale;
- 3) collaborazione nell'elaborazione degli scenari energetici con obiettivo temporale, almeno, al 2023;
- 4) collaborazione nell'aggiornamento dei piani di azione PEARS in coerenza con lo sviluppo degli scenari energetici e relativo monitoraggio;
- 5) collaborazione al coordinamento delle attività di progettazione, che saranno approntate da parte degli EE.LL., degli interventi inseriti nei PAES, anche attraverso la predisposizione di linee guida per l'elaborazione degli audit energetici, dei PRIC, delle best pratics, nonché di linee guida per l'applicazione di strumenti giuridici, quali:



contratti di rendimento energetico (EPC, FTT, procedure di project financing), business plan, ecc.;

6) implementazione, monitoraggio, aggiornamento dei PAES, ivi inclusi la contabilizzazione ed il monitoraggio delle emissioni climalteranti, in collaborazione con le strutture del Dipartimento Energia;

7) formazione dei tecnici regionali e comunali secondo le specifiche competenze dell'Ente e delle strutture dipendenti dallo stesso.

Articolo 5 - Impegni del CNR

Il CNR dichiara di impegnarsi e, per gli effetti, si impegna a mettere a disposizione la propria struttura, in primo luogo il CNR-ITAE Istituto Nicola Giordano di Messina, secondo modalità e tempistiche da concordarsi con successivo atto scritto approvato sulla base dei regolamenti interni di ciascuna parte, per l'attuazione delle seguenti azioni:

1) collaborazione nell'aggiornamento del PEARS e attuazione delle scelte di politica energetica da realizzarsi anche all'interno del Comitato Tecnico Scientifico da istituire tra le parti;

2) collaborazione nell'elaborazione degli scenari energetici con obiettivo temporale, almeno, al 2023;

3) collaborazione nell'aggiornamento dei Piani di Azione PEARS in coerenza con lo sviluppo degli scenari energetici e relativo monitoraggio;

4) formazione dei tecnici regionali e comunali secondo le specifiche competenze dell'Ente e delle strutture dipendenti dallo stesso.

Articolo 6 - Partecipazione di altri soggetti

L'eventuale ulteriore partecipazione di soggetti terzi, attraverso contributi economici e forniture di apparecchiature, dispositivi o materiali, potrà essere disciplinata da separati accordi tra le Parti aderenti e i Soggetti terzi.

Articolo 7 - Durata e recesso

Il presente Protocollo d'Intesa avrà una durata pari a due anni a decorrere dalla data di sottoscrizione dello stesso. La durata potrà essere prorogata previo accordo scritto tra le Parti, che dovrà intervenire trenta giorni prima della data di scadenza. Ciascuna delle Parti potrà recedere in qualunque momento dal presente Protocollo

d'Intesa dando un preavviso scritto alle altre Parti di, almeno, quindici giorni.

Articolo 8 - Oneri Finanziari e Costi

Il presente protocollo d'intesa non comporta flussi finanziari tra le Parti per lo svolgimento delle seguenti linee di attività:

- 1) aggiornamento del PEARS e attuazione delle scelte di politiche regionali da realizzarsi anche all'interno di apposito Comitato Tecnico e Scientifico da istituire tra le medesime parti del presente atto;
- 2) collaborazione nell'elaborazione degli scenari energetici con obiettivo temporale, almeno, al 2023;
- 3) aggiornamento dei piani di azione del PEARS in coerenza con lo sviluppo degli scenari energetici e relativo monitoraggio;
- 4) collaborazione nell'elaborazione di piani di azione normativi e di protocolli di legalità; rilevazione e diagnosi energetica di dettaglio degli interventi inseriti nei PAES;
- 5) ricognizione di BER e BEP da redigere con format standard univoco con quello nazionale.

Per quanto riguarda le seguenti attività:

- 1) coordinamento delle attività di progettazione, che saranno approntate da parte degli EE.LL., degli interventi inseriti nei PAES, anche attraverso la predisposizione di linee guida per l'elaborazione degli audit energetici, dei PRIC, delle best pratics, nonché di linee guida per l'applicazione di strumenti giuridici, quali: contratti di rendimento energetico (EPC, FTT, procedure di projet financing), business plan, ecc.;
- 2) implementazione, monitoraggio, aggiornamento dei PAES, ivi inclusi la contabilizzazione ed il monitoraggio delle emissioni climalteranti, in collaborazione con le strutture tecniche del Dipartimento Energia;
- 3) formazione dei tecnici regionali e comunali;

le Parti convengono che potranno essere sottoscritti, nel rispetto delle procedure interne dei soggetti stipulanti, eventuali ulteriori atti regolanti oneri finanziari da quantificare.

Articolo 9 - Comitato Tecnico-Scientifico

Al fine di coordinare e svolgere le attività di cui al presente Protocollo d'Intesa, con Decreto Assessorile, sarà istituito un Comitato Tecnico-Scientifico composto dai soggetti designati dalle singole Parti, coordinato dal Dirigente Generale del Dipartimento Energia, che provvederà alla convocazione.

Il Comitato terrà aggiornate le Parti periodicamente sullo stato di avanzamento dei

lavori.

**Articolo 10 - Riservatezza - Comportamento – Prevenzione della corruzione -
Sicurezza**

Le Parti si impegnano a rispettare e fare rispettare ai propri dipendenti, la massima riservatezza su dati, informazioni e risultati delle attività oggetto del presente Protocollo d'Intesa, di cui siano venuti, in qualsiasi modo, a conoscenza, nelle more che l'Amministrazione competente all'aggiornamento del Piano non proceda alla pubblicazione dei lavori di Piano, ai sensi della specifica normativa.

Le Parti si impegnano reciprocamente a trattare e custodire i dati e/o le informazioni, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo, in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal D. Lgs. 196/2003.

La realizzazione delle attività oggetto del Protocollo, avverrà nel rispetto:

- del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, di cui al DPR n. 62 del 16 aprile 2013;
- del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) adottato da ciascuna della Parti ai sensi della legge n. 190/2012;
- delle disposizioni della normativa sulla sicurezza (D. Lgs. N. 81/2008 e s.m.i).

Articolo 11 - Modifica al Protocollo d'Intesa

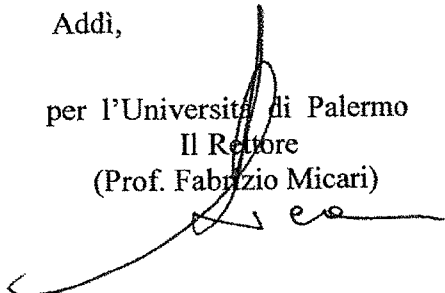
Le Parti potranno apportare esclusivamente in forma "scritta" eventuali modifiche al presente Protocollo d'Intesa per adeguamenti a rilevanti e mutate esigenze delle stesse.

Articolo 12 - Pubblicità

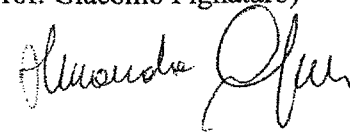
Il presente Protocollo d'Intesa, firmato digitalmente ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis della legge 241/1990, sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Energia e di ciascuna Parte interessata.

Addi,

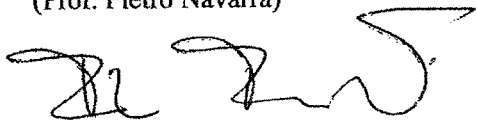
per l'Università di Palermo
Il Rettore
(Prof. Fabrizio Micari)



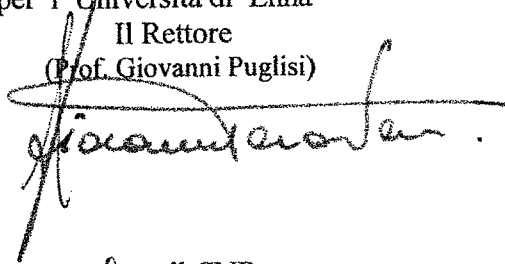
per l'Università di Catania
Il Rettore
(Prof. Giacomo Pignataro)



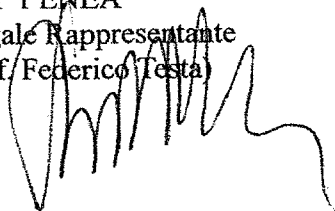
per l'Università di Messina
Il Rettore
(Prof. Pietro Navarra)



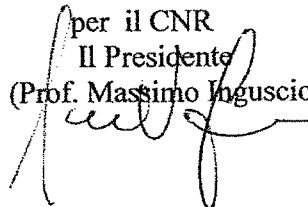
per l'Università di Enna
Il Rettore
(Prof. Giovanni Puglisi)



per l'ENEA
Il Legale Rappresentante
(Prof. Federico Testa)

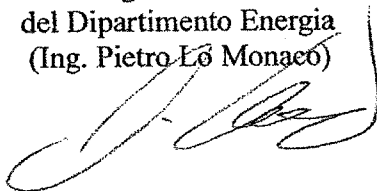


per il CNR
Il Presidente
(Prof. Massimo Inguscio)

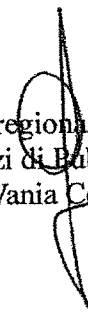


per la Regione Siciliana

Il Dirigente Generale
del Dipartimento Energia
(Ing. Pietro Lo Monaco)



L'Assessore regionale dell'Energia
e dei Servizi di Pubblica Utilità
(D.ssa Vania Contrafatto)



*Il Presidente della Regione Siciliana
(On. Rosario Crocetta)*

